

29 ottobre 2008 0:00

■ ■ ITALIA: Le indagini di Finanza e Agcom confermano: quiz tv fasulli, televendite, servizi a sovrapprezzo sono una giungla

Ben 130 violazioni con particolare riguardo a pubblicita' e televendite, trasmissioni televisive a carattere pornografico, pubblicita' di numerazioni telefoniche a sovrapprezzo, qualita' e carte dei servizi e irregolarita' nella conclusione di contratti a distanza nel settore della telefonia.

E' il risultato dell'attivita', dei primi nove mesi di quest'anno, eseguiti dal Comando Unita' Speciali - Nucleo Speciale per la Radiodiffusione e l'Editoria - (il reparto deputato a svolgere attivita' di collaborazione con l'Autorita' per le Garanzie nelle Comunicazioni). L'azione di controllo e di ispezione (166 gli accertamenti)- svolta in attuazione del protocollo d'intesa ratificato tra le due istituzioni nel luglio 2002 - e' orientata alla verifica degli adempimenti spettanti alle imprese radiotelevisive, dell'editoria e delle telecomunicazioni in materia di posizioni dominanti, investimenti pubblicitari, obblighi di separazione contabile, pagamento del canone annuo di concessione e tutela dei consumatori nei servizi di comunicazione elettronica.

Tra i controlli piu' significativi quello relativo all'attivazione e disattivazione di servizi di telecomunicazione non richiesti, conclusosi con la contestazione di violazioni amministrative per oltre sei milioni di euro, e quello che ha preso spunto da fenomeni fraudolenti quali: 'i giochi a quiz di facile soluzione, accessibili al telespettatore a fronte di costose chiamate telefoniche, senza che gli sia consentita l'effettiva partecipazione; 'le trasmissioni presentate formalmente nella veste di giochi a quiz, ma che si sostanziano in televendite di loghi e suonerie telefoniche. In questo caso i controlli, finalizzati al riscontro dell'assolvimento degli obblighi informativi a tutela del consumatore, hanno riguardato in particolare diverse emittenti televisive ed hanno consentito di rilevare la non conformita', per alcune, alle disposizioni normative e regolamentari.